

Resoconto e Conclusioni della Giornata del 20 XI 2004

Dopo il saluto di Vito Michele ABBRUSCI (Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma TRE) e la presentazione dell'iniziativa di Giunio LUZZATTO (Università di Genova), hanno parlato oltre 20 persone. Sono intervenuti Franca BIMBI (responsabile università la Margherita e Università di Padova), Guido MARTINOTTI (Prorettore Università di Milano Bicocca), Rino FALCONE (portavoce Osservatorio Ricerca), Lucio BIANCO (già presidente CNR), Augusto PALOMBINI (segretario ADI associazione dottori di ricerca italiani), Renzo RUBELE (Presidente Eurodoc - European Council of Doctorate Candidates and Junior Researchers), Bianca Maria BOSCO TEDESCHINI LALLI (già rettore Istituto Universitario Scienze Motorie e Università di Roma Tre), Marco MERAFINA (portavoce coordinamento nazionale ricercatori universitari, Maria Chiara ACCIARINI (Senatore Com. VII), Leo PEPPE (segretario Associazione Docenti Universitari), Marco BROCCATI (segretario SNUR CGIL), Carmine ZAPPACOSTA (responsabile ricerca DS Pisa), Luciano GUERZONI (già sottosegretario MURST), Clotilde PONTECORVO (Università la Sapienza), Luciano MODICA (Senatore e già presidente CRUI), Paolo SPINELLA (rappresentante ricercatore CdA Università di Padova), Gianni ORLANDI (prorettore Università la Sapienza), Andrea STELLA (Università di Udine, Coordinatore conferenze dei Presidi di Facoltà), Enrico NARDELLI (Università Tor Vergata Presidente Gruppo Informatici), Gianfranco DENTI (Università di Pisa). Cristiano VIOLANI (Università la Sapienza) ha tratto le conclusioni.

Si è preso atto che oltre 2000 persone che lavorano e studiano nelle università hanno già firmato, mediante il sito <http://www.bur.it/>, il documento di base per avviare un progetto partecipato di rinnovamento dell'università. Tra i presenti, come tra gli aderenti, molti sono coordinatori di corsi di studio, direttori, prorettori, in generale gli universitari più impegnati e attenti. Tuttavia si è evidenziato che molti non erano stati ancora informati e altri non avevano fatto in tempo ad aderire, mancavano gli studenti, pochi gli amministrativi. Nonostante la partecipazione (oltre 200 persone) non sia stata ottima, la riunione è stata considerata molto positiva per la sostanziale convergenza e autorevolezza degli interventi e per la generale disponibilità a continuare il lavoro.

Si è pertanto deciso di tenere aperta, fino al 1 dicembre sul sito <http://www.bur.it/diamovoce/diamovoce.php>, la scheda di adesione a Diamo Voce alle Università, modificandola perché vecchi e nuovi aderenti possano anche comunicare la propria disponibilità a partecipare a gruppi di lavoro sui temi proposti di seguito, o di suggerirne diversi.

1. Governance nel sistema universitario.
2. Stato giuridico (doveri e diritti, reclutamento, carriera).
3. Autonomia didattica.
4. Ricerca.
5. Valutazione e finanziamenti.
6. Diritti degli studenti.
7. Scuola-università-formazione permanente/ricorrente.
8. Rapporti fra Università e Territorio.

L'esatta tematica dei gruppi stessi verrà definita dopo il 1° dicembre, sulla base delle disponibilità e dei suggerimenti e pervenuti. Verranno nel frattempo studiate modalità per utilizzare la rete come strumento di lavoro per ogni gruppo e di comunicazione tra i gruppi. A partire dalle sedi che da cui perverranno più adesioni si proporranno altre Giornate di Discussione con cui sarà allargata la rete organizzativa dell'iniziativa. Infine il comitato organizzatore di Diamo Voce alle Università ha aderito e invitato a sottoscrivere un appello per chiedere al ministro Moratti di rivedere la posizione dell'Italia, contraria all'istituzione del Consiglio Europeo delle Ricerche. L'appello Eurodoc-ADI e la documentazione si trovano all'URL: <http://www.dottorato.it/appello/index.html>

L'adesione e la diffusione dell'appello sono urgenti poiché il 25-26 Novembre si terrà un Consiglio dei Ministri Europei competenti per prendere una prima decisione.